



**COMUNE DI BRESCIA**

**GIUNTA COMUNALE**

Delib. n. 198

Data 25/05/2022

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI ABITATIVI E INCLUSIONE. ATTIVAZIONE DELLA MISURA UNICA 2022 PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA, ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, FINANZIATA CON RISORSE DI REGIONE LOMBARDIA.

L'anno 2022, addì venticinque del mese di Maggio alle ore 09:17 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

## La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4678 del 10 maggio 2021 sono state approvate misure di "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid-19 - anno 2021";
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/5324 del 4 ottobre 2021, "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid-19 - integrazione della misura di cui alla DGR 4678/2021" è stata confermata e rifinanziata la misura di cui sopra denominata "misura unica";

Dato atto che Regione Lombardia, con i provvedimenti sopra richiamati, ha disposto:

- l'utilizzo delle risorse nazionali del Fondo accesso abitazioni in locazione per sostenere i nuclei familiari in difficoltà, integrandole con proprie risorse, entro il 31.12.2022;
- l'utilizzo, da parte degli Ambiti che ne hanno a disposizione, delle risorse residue degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2016, (D.G.R. 5450/2016), 2017 (D.G.R. 6465/2017), 2018 (D.G.R. 606/2018), 2019 (D.G.R. 2065/2019) e 2020 (D.G.R. 3008/2020, 3222/2020 e 3664/2020) e 2021 (D.G.R. 4678/2021), per iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione;

Dato atto altresì che Regione Lombardia, con Decreti n. 13947 del 19 ottobre 2021 e n. 16342 del 26 novembre 2021, ha disposto il trasferimento di risorse per complessivi € 698.685,00 a favore dell'Ambito Distrettuale di Brescia;

Rilevato che le risorse trasferite sono state ripartite tra il Comune di Brescia e il Comune di Collebeato su decisione dell'Assemblea dei Sindaci come da Verbale n. 6 del 21 ottobre 2021 e Verbale n. 7 del 13 dicembre 2021 agli atti, come segue:

- € 682.790,00 a favore del Comune di Brescia;
- € 15.895,00 a favore del Comune di Collebeato;

Dato atto che, relativamente alla Misura Unica 2021, il Comune di Brescia:

- ha esaurito la graduatoria degli aventi diritto al contributo approvata con determinazione dirigenziale n. 2076 del 2.11.2021;
- ha esaurito i fondi regionali ricevuti ivi comprese le risorse residue degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2016, (D.G.R. 5450/2016), 2017 (D.G.R. 6465/2017),

2018 (D.G.R. 606/2018), 2019 (D.G.R. 2065/2019) e 2020 (D.G.R. 3008/2020, 3222/2020 e 3664/2020) e 2021 (D.G.R. 4678/2021), per iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione;

Dato atto che nelle Linee Guida approvate con D.G.R. XI/5324 del 4 ottobre 2021 Regione Lombardia ha approvato i requisiti generali di accesso al contributo, stabilendo che i soggetti attuatori della misura potranno ulteriormente definire i requisiti puntualmente nei singoli provvedimenti, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti;

Considerato che costituiscono requisiti generali di accesso al contributo della Misura Unica 2022:

- residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda;
- ISEE massimo fino € 26.000,00 (riducibile dai Comuni sulla base di specifiche esigenze territoriali);
- titolarità di un contratto di locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 c. 6);
- assenza di titolarità di contratti di locazione per Servizi Abitativi Pubblici (SAP ex ERP canone sociale) o di contratti di locazione "con acquisto a riscatto" o di contratto di locazione/godimento con patto di futura vendita;
- assenza di procedure di rilascio dell'abitazione;
- assenza di proprietà di alloggio adeguato in Regione Lombardia;

Considerato che si rende necessario definire, anche in raccordo con quanto previsto nel Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 25.6.2021, specifiche condizioni di accesso al contributo, come di seguito indicato:

- 1) possesso di una delle seguenti condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ancora in essere e comprovate, o le cui conseguenze siano ancora in essere e comprovate:
  - perdita del posto di lavoro;
  - accordi aziendali o sindacali che prevedano una riduzione dell'orario lavorativo per tutto il periodo di durata dell'emergenza e in conseguenza della stessa;
  - cassa integrazione ordinaria o straordinaria, con riduzione della capacità reddituale;
  - scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato o di lavoro atipico non rinnovato o chiuso;

- congedo straordinario per curare figli di età inferiore ai 12 anni o figli con disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 104/1992, in quest'ultimo caso senza limiti di età;
- astensione dal lavoro senza corresponsione di indennità;
- titolarità di partita IVA attiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo liberi professionisti), oppure qualità di lavoratori con contratti o rapporti di lavoro flessibile e/o di qualsiasi natura (di cui al D.Lgs. 81/2015), attivi alla medesima data, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- attività come artigiano, titolare di attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante, pubblici esercizi attivi, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- ricovero ospedaliero o decesso di un componente del nucleo familiare;

2) possesso di un ISEE in corso di validità del valore massimo di € 18.000,00;

Ritenuto inoltre, al fine di sostenere prioritariamente le famiglie che presentano maggiori fragilità economiche, di stabilire:

- che la formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi avverrà sulla base della maggiore percentuale di incidenza del canone mensile di locazione (spese accessorie e condominiali escluse) sulle entrate mensili nette del nucleo familiare relative al mese di maggio 2022. In caso di parità verrà data priorità al nucleo familiare con il valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità verrà data priorità ai nuclei con maggiore numero di componenti la famiglia anagrafica;
- che il contributo assegnato potrà coprire da 1 a 3 mensilità del canone di locazione e comunque non potrà avere un valore superiore a € 1.500,00 ad alloggio/contratto e potrà subire variazioni in diminuzione in base alla disponibilità dei fondi e al numero di domande pervenute collocate in graduatoria;
- che il contributo sarà finalizzato a coprire il costo dei soli canoni di locazione non versati o da versare e verrà erogato esclusivamente al proprietario dell'unità immobiliare locata al richiedente a fronte di un impegno a non avviare procedure di sfratto nei quattro mesi successivi all'erogazione;

Ritenuto pertanto necessario:

- procedere all'attivazione della Misura Unica 2022;
- demandare a successivo atto la quantificazione dei contributi erogabili;
- demandare alla responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione l'approvazione dell'Avviso pubblico e l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione alle iniziative sopracitate e ai relativi impegni di spesa;

Richiamato l'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e precisato che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 19.5.2022 dalla responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione e in data 19.5.2022 dalla responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

#### d e l i b e r a

- a) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'attivazione della Misura Unica 2022 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. XI/5324 del 4 ottobre 2021, "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid-19 - integrazione della misura di cui alla DGR 4678/2021";
- b) di stabilire specifiche condizioni di accesso al contributo, come di seguito indicato:
  - 1) possesso di una delle seguenti condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ancora in essere e comprovate, o le cui conseguenze siano ancora in essere e comprovate:
    - perdita del posto di lavoro;
    - accordi aziendali o sindacali che prevedano una riduzione dell'orario lavorativo per tutto il periodo di durata dell'emergenza ed in conseguenza della stessa;
    - cassa integrazione ordinaria o straordinaria, con riduzione della capacità reddituale;
    - scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato o di lavoro atipico non rinnovato o chiuso;
    - congedo straordinario per curare figli di età inferiore ai 12 anni o figli con disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 104/1992, in quest'ultimo caso senza limiti di età;
    - astensione dal lavoro senza corresponsione di indennità;

- titolarità di partita IVA attiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo liberi professionisti), oppure qualità di lavoratori con contratti o rapporti di lavoro flessibile e/o di qualsiasi natura (di cui al D.Lgs. 81/2015), attivi alla medesima data, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
  - attività come artigiano, titolare di attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante, pubblici esercizi attivi, che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
  - ricovero ospedaliero o decesso di un componente del nucleo familiare;
- 2) possesso di un ISEE in corso di validità del valore massimo di € 18.000,00;

c) di stabilire:

- che la formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi avverrà sulla base della maggiore percentuale di incidenza del canone mensile di locazione (spese accessorie e condominiali escluse) sulle entrate mensili nette del nucleo familiare relative al mese di maggio 2022. In caso di parità verrà data priorità al nucleo familiare con il valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità verrà data priorità ai nuclei con numero di componenti la famiglia anagrafica maggiore;
- che il contributo assegnato potrà coprire da 1 a 3 mensilità del canone di locazione e comunque non potrà avere un valore superiore a € 1.500,00 ad alloggio/contratto e potrà subire variazioni in diminuzione in base alla disponibilità dei fondi ed al numero di domande pervenute collocate in graduatoria;
- che il contributo sarà finalizzato a coprire il costo dei soli canoni di locazione non versati o da versare e verrà erogato esclusivamente al proprietario dell'unità immobiliare locata al richiedente a fronte di un impegno a non avviare procedure di sfratto nei quattro mesi successivi all'erogazione;

d) di demandare a successivo atto la quantificazione dei contributi erogabili;

e) di demandare alla responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione l'approvazione dell'Avviso pubblico e l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione alle iniziative sopracitate e ai relativi impegni di spesa;

f) di dare atto che del presente provvedimento verrà data pubblicità nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

g) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

h) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo Consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.